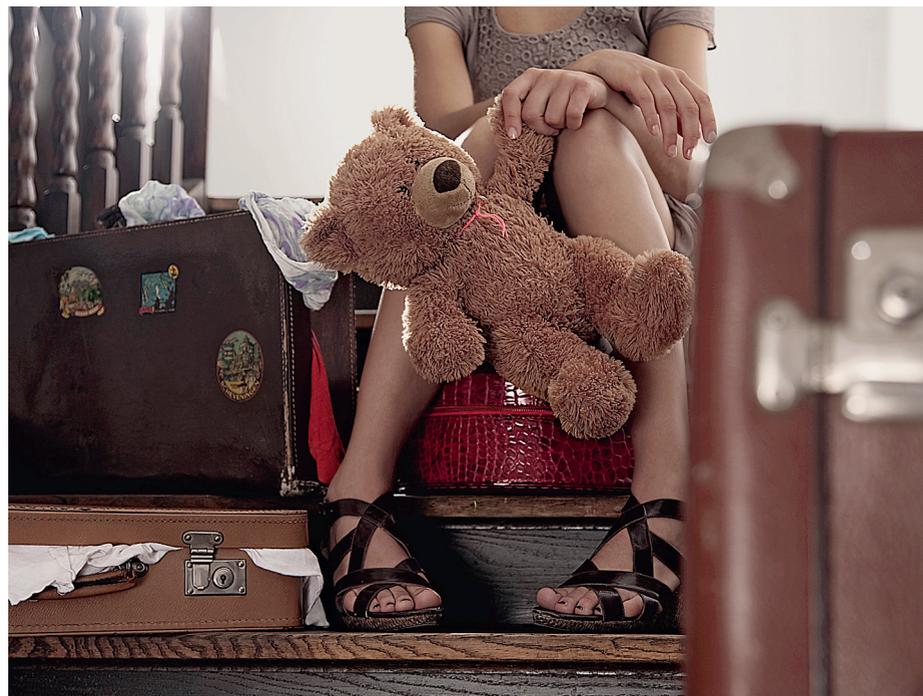




di Laura Logli,
avvocato
matrimonialista



Lui non paga

Mio marito non versa l'assegno di divorzio. Cosa faccio? Elena, Cuneo

Solleciti il pagamento con una raccomandata (con ricevuta di ritorno) e se lui non provvede nei 30 giorni successivi, faccia avere la sentenza di divorzio a chi corrisponde somme di denaro al suo ex (il datore di lavoro o un inquilino che gli versa l'affitto) e chieda a loro la somma mensile che le spetta. Se si rifiutano di farlo può chiedere al giudice di adottare provvedimenti esecutivi nei loro confronti (pignoramento).

Convivenza ed eredità

Vorrei lasciare i miei beni al mio compagno, anche se non siamo sposati... Rosa, Piacenza

Non so se può farlo, dipende se lei ha parenti legittimi (genitori, coniuge, figli) o no. Se li ha, hanno diritto a una quota del suo patrimonio (che varia a seconda del loro numero). Quello che rimane può destinarlo a chi vuole, specificandolo nel testamento. In mancanza di parenti legittimi può lasciare tutto al suo compagno, sempre indicandolo nel testamento (in assenza di questo il suo compagno non erediterebbe nulla).

Non traslocate i figli

Mia figlia a settimane alterne si trasferisce da suo padre, siamo separati, ma lo fa molto poco volentieri. Mio marito non lo capisce... Tiziana, Roma

Mi sembra molto strano che abbiate un affidato condiviso con collocamento alternato, viene attuato di rado e non ha fornito risultati soddisfacenti: cambiare casa ogni settimana non fa piacere a nessuno, tanto meno a un minore che ha bisogno di certezze. Non credo che sia una decisione del giudice, evidentemente l'avete scelto voi in sede di separazione consensuale. In ogni caso, tutto ciò che attiene alla famiglia, specie ai minori, è sempre passibile di modifica quindi, se

suo marito non lo capisce, si rivolga al giudice e gli spieghi la situazione. Dopo un'attenta valutazione anche da parte di uno psicologo, verrà trovata la soluzione migliore per il bene di sua figlia. Potrebbe essere mantenuto l'affidato condiviso, per esempio, ma con la collocazione prevalente del minore presso di lei e diverse modalità di visita per il padre. Difficile, non conoscendo la vostra situazione, darle migliori consigli. Sarà il giudice, conoscendo i fatti, a trovare la soluzione più giusta.

L'ABITAZIONE CONIUGALE DOPO LA SEPARAZIONE

Casa assegnata: non puoi affittarla

La casa, in fase di separazione, è stata assegnata a me. Posso affittarla ad altri? E chi deve pagare bollette e spese condominiali? Renata, Roma

Per mantenere il diritto sulla casa assegnata, il coniuge deve effettivamente abitarla, non può darla in prestito o affittarla. Le spese ordinarie (manutenzione, bollette, riscaldamento) spettano a chi occupa la casa, quelle straordinarie (le ristrutturazioni) vengono ripartite al 50 per cento tra i due coniugi.



la domanda del mese

Sono divorziata e mio marito non si è risposato. Ho diritto alla pensione di reversibilità? Lina, Como

Ha diritto alla pensione di reversibilità solo se è titolare di un assegno divorzile e, quindi, non si è risposata. Naturalmente il rapporto di lavoro da cui trae origine il trattamento pensionistico deve essere precedente al divorzio. Per quanto riguarda l'ammontare della pensione, visto che suo marito non si è risposato, lei potrà usufruirne totalmente. Se invece l'avesse fatto, il Tribunale ripartirebbe la pensione tra le due vedove, in base alla durata dei matrimoni.